



SCUOLA CATTOLICA PARITARIA DELL'INFANZIA
ASILO INFANTILE SAN GIUSEPPE - BUSTO ARSIZIO

PROGETTO PEDAGOGICO E REGOLAMENTO

SEZIONE PRIMAVERA

Dove i bambini diventano amici





INTRODUZIONE E FINALITA'

In coerenza con la delibera regionale n° XI/2391 del 11/11/2019, nella sezione Primavera vengono accolti bambini in età compresa tra i 24 e i 36 mesi, età in cui si fondano le basi per la formazione del bambino sia da un punto di vista emotivo che psicologico. La sezione primavera è un servizio educativo e sociale che ha la finalità di formazione e socializzazione dei bambini, nella prospettiva del loro benessere psicofisico e dello sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali.

Per realizzare ciò di fondamentale importanza sono due principi di fondo, cardini del progetto educativo:

- i genitori sono i primi educatori dei figli, la scuola li affianca in una sintonia di scopi
- ogni bimbo è un tesoro nascosto, unico, diverso da tutti: educare è insegnargli a scoprirlo
- puntare ad una formazione non solo intellettuale ma anche umana, sociale e spirituale.

Essendo la scuola San Giuseppe, una scuola di ispirazione cattolica i bambini verranno accompagnati, con gradualità e semplici gesti, a scoprire la figura di Gesù e a vivere i momenti più significativi dell'anno liturgico.

Il progetto pedagogico è pensato ad hoc proprio per i bambini di questa fascia d'età e si può riassumere nel concetto di apprendimento attraverso un ambiente di cura educativa, quindi con una attenzione forte al tema dell'accoglienza, del benessere, della corporeità, dell'accompagnamento delle prime forme di linguaggio, creatività, immaginazione.

La sezione primavera si inserisce in un contesto 3-6 che da diversi anni registra un trend costante di accoglienza di bambini anticipatari.

Dall'esperienza maturata in questi anni e dalla necessità di dare una risposta sempre più adeguata e ricca nasce l'esigenza di dar vita ad una sezione primavera, meglio pensata e strutturata dal punto di vista strutturale e pedagogico.

La sezione primavera accoglierà i bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi che compiano i due anni di età in una data compresa tra il 1 gennaio e il 31 dicembre dell'anno di riferimento.



STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL SERVIZIO

La sezione primavera accoglierà 20 bambini per l'anno scolastico in corso con un rapporto educativo di 1:10.

Nella sezione operano 1 educatrice e una collaboratrice scolastica in affiancamento alla sezione. La sezione è coordinata da una coordinatrice didattica responsabile del servizio e con incarico anche sulla scuola dell'Infanzia afferente.

La scuola è aperta tutti i giorni, escluso i festivi e il sabato, da Settembre a Giugno dalle 8.30 alle 15.30 con possibilità di anticipo alle 7.30 e un prolungamento orario fino alle 17.30; questo servizio, in base al numero degli iscritti, potrà essere condiviso con la scuola dell'Infanzia.

Il calendario annuale del servizio viene comunicato all'inizio dell'anno scolastico: comprende i tempi di chiusura della scuola per le festività di rilevanza nazionale e le chiusure deliberate dal Collegio docenti afferente la Scuola dell'Infanzia in cui si colloca.

PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE EDUCATIVA DEL SERVIZIO

Al centro del progetto educativo è l'idea di un bambino protagonista nelle relazioni con gli altri e con le cose, dove sono poste in primo piano le sue esigenze affettive e di relazione e il suo desiderio di scoperta e conoscenza. E' su questi principi che abbiamo organizzato spazi, tempi e modalità organizzative nella realizzazione delle proposte educative.

L'INSERIMENTO

L'inserimento dei bambini è un aspetto particolarmente curato in quanto per molti costituisce il primo momento di effettivo distacco da un ambiente per lui familiare ad un altro totalmente sconosciuto e pieno di incognite: persone e ambienti nuovi e diversi ritmi ed abitudini.

Le modalità dell'inserimento rispondono a criteri di gradualità e rassicurazione e sono finalizzate a:

- fondare la fiducia dei genitori
- promuovere il distacco sereno dei bambini dai genitori



SCUOLA CATTOLICA PARITARIA DELL'INFANZIA
ASILO INFANTILE SAN GIUSEPPE - BUSTO ARSIZIO

- far accettare al bambino le nuove figure adulte
- favorire la conoscenza dell'ambiente e la curiosità per i materiali di gioco
- favorire la conoscenza ed accettazione di altri bambini
- promuovere l'accettazione graduale di alcune regole di convivenza

Essendo questo un momento molto delicato della vita dei bambini il primo obiettivo è di favorire l'instaurarsi di un rapporto di fiducia e rassicurazione sia con le figure adulte di riferimento sia con l'ambiente attraverso un atteggiamento materno e accogliente.

L'organizzazione concreta degli inserimenti prevede diversi momenti:

- una assemblea con tutti i genitori prima dell'inserimento nel mese di maggio nella quale si presenta l'organizzazione degli inserimenti e si danno alcune linee guida;
- un colloquio individuale con l'educatrice di sezione per organizzare l'inserimento e per il passaggio di informazioni riguardanti il bambino dalla famiglia all'educatrice nei primi giorni di settembre;
- un'organizzazione degli inserimenti che permette ai genitori di partecipare alla vita scolastica, favorendo sia il graduale inserimento del bambino che l'instaurarsi di un rapporto di fiducia, rispetto e stima reciproca tra genitori ed educatrice. Inizialmente l'orario di permanenza a scuola è ridotto e si chiede per alcuni giorni la presenza di un genitore, in seguito, si ridurrà gradualmente (valutando caso per caso) permettendo il consolidamento di ogni conquista prima di passare alle seguenti.

Gli inserimenti prevedono l'organizzazione di due gruppi di bambini e famiglie.

A titolo orientativo, lo schema degli inserimenti è il seguente:

1° GIORNO: conoscenza della sezione e dei materiali offerti

1° gruppo dalle 8.30 alle 9.30

2° gruppo dalle 10.00 alle 11.00

2° GIORNO: primo breve distacco dal genitore

1° gruppo dalle 8.30 alle 10.00

2° gruppo dalle 10.30 alle 12.00



SCUOLA CATTOLICA PARITARIA DELL'INFANZIA

ASILO INFANTILE SAN GIUSEPPE - BUSTO ARSIZIO

3° GIORNO: distacco all'accoglienza

1° gruppo dalle 8.30 alle 10.00

2° gruppo dalle 10.30 alle 12.00

4° GIORNO:

1° gruppo dalle 8.30 alle 10.00

2° gruppo dalle 10.30 alle 12.00

5° GRUPPO:

1° e 2° gruppo dalle 8.30 alle 13.00 per entrambi i gruppi e inserimento al pranzo.

Si condividerà quotidianamente con le famiglie l'andamento della giornata e si programmerà l'orario del giorno seguente al fine di garantire il benessere di ogni singolo bambino.

La presenza dei genitori durante i primi giorni di ambientamento permetterà a tutti gli adulti coinvolti di conoscere le dinamiche di relazione interpersonali.

I TEMPI

La giornata dei bambini, pur tenendo conto dei bisogni personali di accudimento e di soddisfazione che caratterizzano ognuno di loro, è organizzata e strutturata sulla base di uno schema ricorrente e rassicurante di momenti quotidiani (merenda, cambio, pranzo, nanna, ecc); tali momenti della giornata costituiscono delle routine, una cornice rassicurante che favorisce l'acquisizione di sicurezza, autonomia e fiducia pur sollecitando all'esplorazione e alla scoperta.

Più i bambini sono piccoli più si sentono rassicurati dal fatto che alcune attività ricompaiono nell'arco della giornata (o della settimana) con modalità che possono prevedere e controllare. In questi tempi trova spazio la cura della relazione individualizzata adulto/bambino dove quest'ultimo percepisce l'importanza del suo star bene e la condizione di non-fretta.

LE NOSTRE ROUTINE

- **ACCOGLIENZA:** L'ingresso è un momento importante in cui l'educatrice ha il compito di mediare il distacco dal genitore, cercando di comprendere ciò che può favorire una buona separazione del bambino, offrendogli rassicurazione e coinvolgendolo in attività a lui gradite.
- **IGIENE PERSONALE:** momento di intimità e cura che l'educatrice rivolge a ciascun bambino



SCUOLA CATTOLICA PARITARIA DELL'INFANZIA

ASILO INFANTILE SAN GIUSEPPE - BUSTO ARSIZIO

e allo stesso tempo esperienza sensoriale e corporea che lo accompagna verso l'autonomia. L'approccio sarà diversificato a seconda del bimbo e alle caratteristiche specifiche legate all'età.

- PRANZO: Il momento del pranzo ha una valenza molto forte sia dal punto di vista di una corretta alimentazione sia perché rappresenta un'altra occasione di esperienza educativa e di prima socializzazione. In questo contesto il bambino avrà sempre di più la possibilità di riconoscere i propri desideri, piaceri e bisogni contestualmente con una consapevolezza di dover aspettare il proprio turno acquisendo inoltre l'autonomia attraverso il senso di imitazione.
- SONNO: Come ogni routine, il momento del sonno è importante e deve avvenire secondo rituale, in modo da dare sicurezza al bimbo. E' fondamentale presentare un ambiente tranquillo, devono essere rassicurati in modo da distaccarsi, addormentandosi, senza ansie e paure. Durante tutta la durata del sonno l'insegnante è presente nella stanza della nanna, per poter rispondere ai singoli bisogni dei bambini.
- USCITA: E' importante l'instaurarsi di una buona relazione di fiducia con la famiglia. I genitori saranno informati sulla giornata trascorsa e verranno date informazioni relative alla consumazione del pasto o altro; il racconto di ciò aiuterà i bambini nel passaggio scuola/casa in maniera graduale.

La giornata tipo della sezione primavera è la seguente:

- 7.30 -8.30 è possibile usufruire del servizio PRE SCUOLA
- 8.30-9.30 accoglienza e gioco libero in sezione
- 9.30 – 9.40 igiene
- 9.45 – 10.00 spuntino
- 10.00 – 10.30 attività didattiche
- 10.30 – 11.00 gioco libero in sezione o in giardino
- 11.00 – 11.45 preparazione al pranzo e igiene
- 11.45 – 12.30 pranzo
- 12.30 – 13.00 gioco libero e igiene
- 13.00 – 15.00 riposo e igiene al risveglio
- 15.00 – 15.15 gioco libero



- 15.15 – 15.30 fine delle attività e uscita
- 15.30 – 17.30 è possibile usufruire del servizio POST SCUOLA

GLI SPAZI DELLA SEZIONE

L'ambiente è concepito come educatore che, con le sue opportunità e i suoi spazi strutturati e non-strutturati, personali e comuni, che favorisco intimità e nello stesso tempo stimolano alla scoperta/esplorazione, permette ai piccoli di muoversi autonomamente e sperimentare attivamente le proprie competenze.

Gli spazi adibiti alla sezione sono organizzati in modo da rispondere ai bisogni dei bambini e sono strutturati in modo funzionale rispetto all'organizzazione e svolgimento delle attività:

- L'ingresso è strutturato con armadietti guardaroba per ogni bambino, contraddistinti dalla fotografia e dal nome, da tasche personali per le comunicazioni scuola famiglia e una bacheca per le comunicazioni generali.
- La sezione è il luogo in cui vengono accolti i bambini ad inizio giornata e luogo educativo dove vengono condivisi i momenti di routine e consumato il pranzo. E' arredata con tavoli per attività di gruppo e per il pranzo. La sezione è strutturata in angoli per permettere una fruizione libera da parte dei bambini a seconda dei loro interessi. Gli angoli che offrirà la sezione sono i seguenti:
 - angolo morbido per la lettura dove potersi rilassare per sfogliare qualche libro da soli o con l'educatrice condividendo un momento magico ricco di emozioni;
 - angolo delle costruzioni e dei giochi a tappeto attrezzato per offrire la possibilità di inventare, produrre, costruire;
 - l'angolo della casa, attrezzato con mobili atti a favorire il gioco simbolico della famiglia con le esperienze di produzione del cibo; troviamo così la cucina, la lavanderia, le bambole. Si permette così ai bambini di imitare i gesti quotidiani dell'adulto giocando, elaborando e sperimentando attraverso le loro esperienze;
 - angolo della creatività e dei travasi, strutturato e arredato in modo da permettere l'organizzazione dello spazio in funzione delle attività che si desiderano proporre quotidianamente ai bambini;
 - l'angolo della tana, dove i bambini possono trovare un luogo dove nascondersi, rilassarsi, cercarsi e ritrovarsi individualmente o in piccolo gruppo;



SCUOLA CATTOLICA PARITARIA DELL'INFANZIA

ASILO INFANTILE SAN GIUSEPPE - BUSTO ARSIZIO

- l'angolo della pittura, dove i bambini hanno la possibilità di sperimentare varie tecniche e materiali, dalla tempera ai colori a dito, dalle spugne ai rulli, utilizzando gli strumenti più disparati e creativi.
- Lo spazio all'aperto è suddiviso in zone e attrezzato con giochi adatti ai bambini di questa età; in esso si svolgono sia attività di gioco libero, sfruttando le strutture esistenti, sia attività didattiche programmate. La possibilità di poter usufruire di un ampio spazio all'aperto direttamente collegato alla sezione è una grande risorsa per i bambini e le insegnanti per fare attività; lo spazio all'aperto verrà utilizzato in maniera esclusiva dalla sezione primavera.
- Il dormitorio è arredato con brandine idonee al riposo di bambini di questa fascia d'età. In esso i bambini ritrovano il loro corredo di lenzuola la coperta e gli oggetti transizionali (ciuccio, peluches, ecc) che lo "coccolano" nel riposo pomeridiano, portati da casa. Essendo l'aula nanna uno spazio ampio, verrà utilizzato in condivisione con i bimbi piccoli dell'infanzia.
- si aggiunge un ampio salone per le attività di movimento al coperto da utilizzarsi in alternanza e non in contemporanea con la scuola dell'infanzia.

LA CUCINA INTERNA

La presenza della cuoca e del personale nella cucina interna è condizione indispensabile per la qualità educativa del servizio. È un valore aggiunto che favorisce la disponibilità all'ascolto, all'informazione e alle relazioni con le famiglie sui temi dell'alimentazione, della salute e del benessere, tenendo in considerazione anche certificate condizioni particolari di salute del bambino e pratiche alimentari dettate da scelte religiose delle famiglie.

La scuola è dotata, infatti, di una cucina interna che garantisce un'alimentazione corretta lungo tutta la giornata scolastica, dallo spuntino mattutino alla merenda (per chi usufruisce del post), grazie ad una scelta altamente qualitativa degli ingredienti necessari allo sviluppo del bambino nelle differenti età.

Il menù settimanale è stabilito su un modello di applicazione stagionale (AUTUNNO/INVERNO) e (PRIMAVERA/ESTATE) ed è suscettibile di variazioni negli ingredienti per eventuali interazioni allergologiche e/o di intollerabilità. Su prescrizione medica del pediatra familiare o ospedaliera, è possibile infatti elaborare modifiche strutturali all'alimentazione del singolo bambino, provvedendo alla preparazione di piatti personalizzati.



LE RELAZIONI

Primo impegno degli educatori è la conoscenza di ciascun bambino nella sua personale identità attraverso l'osservazione e l'attenzione alle caratteristiche e alle esigenze di ciascuno.

Nella relazione adulto – bambino sono stati fissati alcuni principi metodologici di base:

- l'osservazione come strumento metodologico e l'ascolto come atteggiamento educativo delle insegnanti;
- la valorizzazione delle differenze individuali e la flessibilità dell'azione educativa;
- il confronto costante attraverso il lavoro di gruppo costituito da educatrice e coordinatrice didattica;
- la predisposizione di un contesto educativo dove spazi, tempi e materiali siano strutturati in coerenza con il progetto educativo;
- la documentazione delle esperienze come metodologia fondamentale per riflettere sul proprio operato e per restituire alle famiglie parte della preziosa esperienza che i bambini fanno;
- la valorizzazione del gioco che per i bambini rappresenta la modalità principale con cui esprimersi, conoscere il mondo, entrare in relazione con lo spazio, con le cose, con le persone;
- si predilige la proposta delle attività educative e di gioco nella dimensione sociale del piccolo gruppo in modo da poter favorire lo scambio e la relazione costruttiva tra i bambini.

- **Relazione tra educatore e bambino**

La relazione tra l'educatrice e il bambino inizia al momento dell'inserimento, in cui il bambino viene accolto dalla scuola con la sua storia, fatta di competenze, relazioni, apprendimenti acquisiti all'interno del proprio contesto educativo: la famiglia. L'inserimento viene il più possibile agevolato grazie alla particolare cura dedicata all'allestimento delle aule predisposte per sollecitare la curiosità del bambino, stimolare la sua creatività e permettergli di sviluppare in piena sicurezza, tutte le sue capacità sia motorie e fisiche che cognitive ed intellettive. Tanto più il passaggio dall'ambiente familiare a quello del mondo esterno, la scuola, con i suoi ritmi e le sue molteplici regole, viene costruito con calma ed amore, tanto più contribuirà nel dare fiducia al bambino e nel favorire il suo inserimento. Questi aspetti costituiscono i presupposti affinché il bambino affronti quel processo di conoscenza, sviluppo dell'autonomia e maturazione della propria identità, che sono i principali obiettivi del progetto.



SCUOLA CATTOLICA PARITARIA DELL'INFANZIA

ASILO INFANTILE SAN GIUSEPPE - BUSTO ARSIZIO

- Interculturalità

La differenza e la diversità sono da noi concepite come criterio valoriale e come risorsa nella consapevolezza delle specificità culturali, ecco perché riteniamo che la presenza di un bambino straniero può essere una risorsa per il progetto.

- Bambini disabili

Il progetto inoltre garantisce il diritto all'inserimento e all'integrazione dei bambini disabili. La presenza di bambini in situazione di handicap o di disagio è fonte di una dinamica di rapporti e di interazioni così unica e preziosa da costituire, a sua volta, una significativa e rilevante occasione di maturazione per tutti. Grazie a questa presenza, infatti ogni bambino non solo impara a considerare e a vivere la diversità come una dimensione esistenziale e non come una caratteristica emarginante, ma è anche stimolato a ricercare inedite soluzioni relazionali, comunicative, didattiche ed organizzative che vanno a vantaggio di tutti perché ampliano gli orizzonti di possibilità disponibili a questi diversi livelli.

PROPOSTE EDUCATIVE

Finalità della sezione Primavera è valorizzare lo sviluppo fisico e psichico del bambino dando risposta ai suoi innati bisogni di socializzare, crescere, apprendere, provare, scoprire in un contesto ricco di opportunità.

Molteplici sono le opportunità di gioco: manipolare, costruire, travasare, correre, strisciare, ecc. utilizzando materiali specifici e in un approccio sia individuale che di piccolo o grande gruppo. Ogni anno le varie proposte didattiche sono studiate in funzione dell'osservazione del gruppo dei bambini frequentanti e delle loro necessità, si svilupperanno in corso d'anno e sono studiate per rispondere ai seguenti obiettivi generali:

- creare situazioni stimolanti e piacevoli nelle quali il bambino possa esprimere e accrescere le sue potenzialità;
- aiutare il bambino ad esprimere e a prendere sempre più coscienza dei propri stati affettivi ed emotivi vivendoli in modo positivo e costruttivo;
- favorire un incontro sereno con gli altri: bambini ed adulti;
- favorire l'acquisizione delle piccole regole che caratterizzano il vivere insieme;



- sviluppare l'autonomia intesa non solo a livello pratico ma anche come conquista personale, a livello emotivo affettivo, arrivando al graduale abbandono dei vari oggetti transizionali tipici di questa fascia d'età (ciuccio, biberon, pupazzo, lenzuolino, ecc).

PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Particolare rilevanza viene data al rapporto di collaborazione con la famiglia che viene coltivato attraverso vari momenti:

- a partire dal primo incontro delle famiglie durante l'open day o in occasione della visita conoscitiva della scuola, momenti che permettono ai genitori di vedere la vita scolastica nel suo svolgimento; la coordinatrice della scuola illustra alle famiglie e condivide con loro il progetto educativo;
- attraverso la partecipazione attiva dei genitori durante l'inserimento del bambino;
- nel corso dell'anno scolastico attraverso:
 - colloqui individuali tra genitori ed educatrice: due incontri all'anno per confrontarsi sul vissuto scolastico del bambino prendendo coscienza dei progressi da lui raggiunti, ma anche delle eventuali regressioni che possono verificarsi durante il corso dell'anno;
 - assemblee di sezione per illustrare il percorso educativo didattico organizzato e le attività proposte ai bambini.

Ritenendo che la scuola possa essere un'importante opportunità di informazione e scambio di esperienze per le famiglie, ciclicamente vengono organizzati degli incontri con esperti su tematiche educative rivolte ai genitori sia dei bambini della sezione Primavera che della Scuola dell'Infanzia; a ciò si aggiungono tutti i momenti di festa più conviviali quali la festa di Natale, la festa di Fine Anno, la festa della famiglia, la festa delle mamme, quella dei papà e dei nonni. Tutte occasioni utili a rafforzare il rapporto di fiducia e alleanza tra scuola e famiglia.

Infine sono previsti alcune mattinate di gioco nel mese di giugno in cui i bambini vivranno delle esperienze di gioco e pre ambientamento così da facilitare il passaggio alla successiva scuola dell'Infanzia.

- attraverso l'adesione alla Commissione mista genitori della scuola dell'infanzia e della sezione primavera che inventa, propone e realizza progetti a sostegno della scuola stessa.



GRUPPO DI LAVORO

L'educatrice opera in stretta collaborazione con la coordinatrice didattica e la pedagoga. Essendo, inoltre, una sezione integrata alla scuola dell'infanzia, l'educatrice di tale sezione partecipa anche a tutte le attività collegiali di programmazione e organizzazione educativa didattica di entrambi i livelli. In tali incontri vengono programmate le attività di intersezione e di scambio tra i due livelli tenendo conto delle necessità e dei bisogni dei piccoli. L'educatrice della sezione primavera partecipa alla formazione annuale offerta al Collegio Docenti della Scuola dell'infanzia afferente in un'ottica di condivisione delle buone prassi educative e di continuità verticale.

L'OSSERVAZIONE EDUCATIVA E LA CONTINUITA' CON LA SCUOLA DELL'INFANZIA

L'osservazione è lo strumento utilizzato come punto di partenza per la conoscenza del bambino e per la progettazione dell'attività didattica ed educativa; è altresì lo strumento privilegiato per verificare in itinere le scelte didattiche, le esperienze, le relazioni che si instaurano, le scelte legate a spazi e tempi.

Mediante l'integrazione dei dati ricavati dall'osservazione si ha un occhio costante su tutto il processo educativo che permette di regolare gli interventi e di apportare eventuali correzioni e aggiustamenti sia all'attività che alle variabili del contesto in funzione dei bisogni e della risposta dei bambini.

Questo momento della verifica e valutazione è in stretto collegamento con il lavoro di continuità verticale (sezione primavera – scuola dell'infanzia) ed orizzontale (scuola –famiglia) che viene realizzato.

Per quanto riguarda la continuità con la scuola dell'infanzia le azioni che si mettono in atto riguardano:

- la familiarizzazione da parte dei bambini con la realtà della scuola dell'infanzia;
- il passaggio di informazioni tra l'educatrice e le insegnanti.

Rispetto al primo punto nel corso dell'anno scolastico, a partire da metà aprile, i bambini della primavera iniziano a vivere alcuni momenti della giornata in compresenza con i bambini della scuola dell'infanzia, vengono inoltre organizzati semplici laboratori didattici con obiettivi e attività definite collegialmente dalle insegnanti dei due livelli per favorire un approccio sereno dei bambini più piccoli con la scuola dell'infanzia e nei bambini più grandi un atteggiamento di accoglienza.

Il passaggio di informazioni, riguardanti i bambini stessi e la proposta educativa dell'anno scolastico, avviene attraverso un confronto diretto tra le insegnanti interessate e attraverso annotazioni su schede



SCUOLA CATTOLICA PARITARIA DELL'INFANZIA

ASILO INFANTILE SAN GIUSEPPE - BUSTO ARSIZIO

di osservazione condivise anche con la famiglia.

Per quanto riguarda la continuità scuola – famiglia, varie sono le forme di condivisione e collaborazione adottate: assemblee di sezione, incontri formativi con esperti, colloqui individuali. E' proprio attraverso i colloqui individuali che si costruisce una vera condivisione del percorso e del progetto educativo scuola – famiglia dove al centro del lavoro è il singolo bambino in tutte le sue sfaccettature, da progressi e cambiamenti che emergono nel corso dell'anno scolastico alle piccole difficoltà che incontra.

Il percorso del bambino nella sezione è documentato a fine anno anche attraverso la raccolta di tutti gli elaborati realizzati dai bambini, arricchiti da fotografie e brevi commenti dell'educatrice.



SCUOLA CATTOLICA PARITARIA DELL'INFANZIA
ASILO INFANTILE SAN GIUSEPPE - BUSTO ARSIZIO

REGOLAMENTO a.s. 2024-2025

PREMESSA

La sezione primavera è parte integrante della scuola dell'infanzia San Giuseppe che è gestita dal CDA Fondazione scuola dell'infanzia San Giuseppe ed è aperta dal mese di settembre al mese di giugno dell'anno successivo.

RICETTIVITA' E ACCOGLIENZA

La sezione accoglie 20 bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi.

CRITERI DI ACCOGLIMENTO NUOVI ISCRITTI

Avranno la precedenza di iscrizione i bambini residenti nel Comune.

ORARI DI APERTURA E CALENDARIO SCOLASTICO

La Sezione primavera è in funzione dal lunedì al venerdì, l'orario di frequenza è dalle ore 08.30 alle ore 15.15/30. Sono garantiti i servizi aggiuntivi di pre scuola (dalle ore 7.30 alle ore 8.30) e di post scuola (dalle ore 15.30 alle ore 17.30), dei quali, i genitori interessati, faranno specifica richiesta in direzione. I bambini nuovi iscritti sono accolti in sezione secondo un calendario previsto e approvato dalla direzione. Il calendario delle festività tiene presente le indicazioni del calendario regionale e viene comunicato alle famiglie all'inizio dell'anno scolastico oltreché pubblicato sul sito della scuola.

I genitori sono tenuti al rispetto degli orari per l'entrata e l'uscita dei bambini; al di fuori degli orari stabiliti non potranno entrare nella scuola, se non previa autorizzazione della direzione.

I genitori dovranno anche comunicare in direzione eventuali variazioni di indirizzo o di recapito telefonico che avvenissero durante l'anno scolastico.

In caso di visite mediche, previa autorizzazione, i bambini sono ammessi a scuola non oltre le ore 11.30.

AMBIENTAMENTO E INSERIMENTO A SCUOLA

Il periodo di ambientamento ha una durata variabile e in generale si attesta attorno alle due settimane in



SCUOLA CATTOLICA PARITARIA DELL'INFANZIA

ASILO INFANTILE SAN GIUSEPPE - BUSTO ARSIZIO

cui progressivamente si completa l'inserimento del bambino a scuola.

Giornalmente l'insegnante concorda con la famiglia l'orario per il giorno seguente. Il periodo dell'inserimento viene considerato parte integrante del servizio e non comporta alcuno sconto sull'importo della retta mensile.

ISCRIZIONE

L'iscrizione comporta da parte dei genitori l'impegno di rendere costante la frequenza del bambino, la conoscenza e l'accettazione dei principi educativi della scuola. L'iscrizione avviene con la compilazione dell'apposito modulo, secondo i tempi e le modalità stabiliti dalla scuola stessa.

Per il primo anno di frequenza l'iscrizione è convalidata dal versamento della quota di iscrizione all'atto della sottoscrizione della domanda di iscrizione (€ 150,00) e del contributo del mese di settembre.

Nel caso in cui il/la bambino/a regolarmente iscritto non frequenti per un mese continuativo, senza alcuna comunicazione da parte della famiglia, la direzione si riserva di dimetterlo/a.

In caso di ritiro del bambino/a dopo l'inizio dell'anno scolastico, anche per causa di forza maggiore, e/o in caso di mancata frequenza, dovrà comunque essere corrisposta per l'intero la retta annuale.

IL CONTRIBUTO DI FREQUENZA

Il contributo di frequenza richiesto alle famiglie è a parziale copertura dei costi di gestione delle scuole, ed è comprensivo dell'attività scolastica nell'orario di frequenza dalle 8.30 alle 15.30 e del servizio mensa. Per l'anno scolastico 2024-2025 il contributo di frequenza è di € 400,00 mensili più € 4,00 al giorno per i pasti (non conteggiati in caso di assenza del bambino).

SERVIZIO AGGIUNTIVO DI PRE E POST SCUOLA

Per quanto concerne il pre e il post scuola, la quota relativa al loro utilizzo è di € 25,00 mensili per il servizio di pre scuola e di € 50,00 per il servizio di post scuola. Il pre scuola si svolgerà dalle 7.30 alle 8.30 e il post scuola dalle 15.30 alle 17.30 e comprenderà la merenda.

COSTI AGGIUNTIVI

Eventuali costi aggiuntivi per uscite didattiche, gite scolastiche e /o ulteriori attività verranno richiesti al momento.



DETERMINAZIONE E PAGAMENTO CONTRIBUTO DI FREQUENZA

Il pagamento dei contributi mensili è organizzato nel modo seguente:

- **INVIO CONTEGGIO:** Le famiglie troveranno nell'armadietto (salvo diversa indicazione) il conteggio con l'importo da pagare entro il giorno 10 del mese. Il conteggio comprende: la retta del mese in corso ed eventuali servizi aggiuntivi richiesti.
- **PAGAMENTO:** il pagamento potrà essere eseguito attraverso bonifico bancario al seguente IBAN: IT46E0538722800000042470275 indicando nella causale cognome e nome del bambino. **NON** è previsto il pagamento in contanti.

MANCATO PAGAMENTO

In caso di mancato pagamento della retta, anche a seguito di sollecito, la Scuola si riserva il diritto di chiedere immediatamente il saldo di quanto dovuto e di intraprendere le azioni necessarie per il recupero delle somme dovute e l'addebito totale delle relative spese.

CORREDO SCOLASTICO

Durante l'anno scolastico ogni bambino deve poter disporre di un cambio personale completo contenuto nella sacca di stoffa contrassegnata da nome e cognome da riporre nell'armadietto del bambino; il rinnovo del cambio è gestito dai genitori.

Per il riposo pomeridiano, la famiglia dovrà portare a scuola un completo (lenzuolo sotto con angoli, sopra e coperta e cuscino da lettino) contrassegnato dal nome e si occuperà del lavaggio settimanale. Si chiedono un paio di pantofole con la suola di gomma e allacciatura a strappo per il cambio delle scarpe del mattino e, per attività di laboratorio, calze antiscivolo. L'abbigliamento del bambino deve essere il più possibile comodo, evitando cinture e scarpe con i lacci.

Ciascun bambino porterà da casa 5 bavaglino per il pranzo.

Si raccomanda di evitare che i bambini portino a scuola oggetti di valore dei quali la scuola non risponde in caso di smarrimento. Si chiede inoltre di non portare giochi od oggetti che potrebbero essere o diventare pericolosi; non lasciare assolutamente nell'armadietto caramelle o merendine.



MALATTIA E FARMACI

I bambini che rimangono assenti per malattia almeno 5 giorni, compresi i festivi, saranno riammessi alla frequenza dietro presentazione di autocertificazione compilata dal genitore.

Il modello di autocertificazione potrà essere richiesto in segreteria e/o scaricato dal sito della scuola.

Nel caso di malattie infettive e di pediculosi, si chiede ai genitori di avvisare la direzione della scuola affinché siano messe in atto le misure di prevenzione a favore dei bambini frequentanti. Nel caso di manifestazioni febbrili o di influenza stagionale si consiglia di riportare il bambino in comunità non prima di 24 ore dalla scomparsa della febbre.

Le insegnanti non possono somministrare ai bambini nessun tipo di medicinale, né farmaceutico né omeopatico. Per farmaci particolari/salvavita ci si atterrà al protocollo ASL dell'1/07/2005. È necessario informare tempestivamente e in maniera preventiva alla frequenza la direzione della scuola che spiegherà alla famiglia tutto quanto è necessario fare per consentire la regolare frequenza e presa in carico del bambino a scuola.

REFEZIONE SCOLASTICA

La refezione è stabilita in conformità alla tabella dietetica indicata dal Servizio igiene degli alimenti e della nutrizione; sono consentite variazioni al menù della giornata chiedendo la dieta in bianco all'insegnante fino a tre giorni consecutivi; dal quarto giorno sarà necessario il certificato medico.

In caso di allergie o intolleranze alimentari verrà richiesta la documentazione adeguata e verrà quindi adeguato il menù personalizzandolo alle richieste mediche.

Il contributo per la refezione scolastica è compreso in quello mensile. Il pasto è così composto: frutta fresca che viene servita al mattino nella sezione, primo, secondo e contorno con pane, merenda pomeridiana per chi frequenta il post scuola.

COMPLEANNI

Per festeggiare il compleanno del proprio bambino a scuola, la cuoca preparerà, alla fine di ogni mese, una torta da gustare insieme ai bambini. Non è consentito portare alcun dolce o alimento per festeggiare in sezione.

I biglietti di invito alle feste private di compleanno, non potranno essere distribuiti all'interno della scuola o depositate negli armadietti dei bambini, eccetto che per inviti di compleanno estesi a tutti i bambini della sezione.



COPERTURA ASSICURATIVA

Esiste una copertura assicurativa per ogni bambino in caso di infortunio che si verifichi all'interno della struttura scolastica. In tal caso la direzione provvede ad avvertire la famiglia e procede secondo la gravità del caso.

RITIRO DEI BAMBINI E DELEGHE

L'educatrice deve riconsegnare i bambini esclusivamente ai genitori o a persone delegate, come da apposito modulo, compilato in ogni sua parte, da consegnarsi all'atto dell'iscrizione.

In assenza di delega, l'educatrice non è autorizzata ad affidare il minore a terze persone.

I bambini non potranno essere affidati a persone minorenni. Non è previsto che si possano depositare deleghe telefoniche.

Si ricorda che l'educatrice è impegnata a vigilare sui bambini, si chiede pertanto ai genitori di non prolungare la loro permanenza sulla porta al momento dell'accoglienza e dell'uscita pomeridiana.

Per particolari comunicazioni l'educatrice è disponibile durante i colloqui individuali.

E' vietato l'utilizzo dei giochi presenti nel cortile della scuola negli orari di entrata e uscita.

COMUNICAZIONI DALLA SCUOLA

Le comunicazioni da parte della scuola verranno fornite ai genitori in modalità cartacea.

DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto ha durata di un anno scolastico. Non è previsto il rinnovo tacito ed automatico del contratto che dovrà essere sottoscritto dalle parti all'inizio di ogni anno di frequenza secondo le modalità stabilite dalla direzione della scuola.

L'utente può recedere anticipatamente dal contratto con le modalità indicate nel paragrafo successivo.

RECESSO

In caso di 'ritiro anticipato' è necessario una comunicazione a mezzo raccomandata o mail all'indirizzo segreteria@scuolainfanzia-sangiuseppe.it

Non è previsto alcun rimborso in caso di recesso anticipato.



SCUOLA CATTOLICA PARITARIA DELL'INFANZIA
ASILO INFANTILE SAN GIUSEPPE - BUSTO ARSIZIO

FORO COMPETENTE

Per la definizione di tutte le controversie che dovessero insorgere in merito all'interpretazione, all'esecuzione e risoluzione del presente contratto, Foro competente è quello di Busto Arsizio, escluso ogni foro concorrente o alternativo.

RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto del presente regolamento, si rinvia a quanto disposto dal Codice Civile e dalle altre disposizione di legge in materia.

La Direzione della Scuola è a disposizione di tutti i genitori per qualsiasi problema inerente alla scuola stessa.

La Coordinatrice didattica